



Istituto Autonomo Case Popolari
Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
DELIBERAZIONE N. 28 ANNO 2017

OGGETTO:

TRAPANI – I.A.C.P. – RIMBORSO DELLA SOMMA DI € 165,00 IN FAVORE DELLA DIPENDENTE CABELLONE MARIA ANTONIA QUANTO ALLA QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI PER L'ANNO 2015 E ALLA PARTECIPAZIONE AD UN CONVEGNO- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.-

L'anno duemiladiciassette, addì 9 del mese di Maggio in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.48/Gab. del 30/03/2017.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Area Organizzativa;

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I Risorse Umane e Organizzazione dell'Area Organizzativa adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- l'Arch. Maria Antonia Cabellone, dipendente di questo Ente, con nota acclarata il 15 dicembre 2015 al n. 19920 del prot. gen., ha presentato istanza di rimborso munita di nulla-osta dell'allora Capo Settore Amm.vo, ora Direttore Generale, con allegata ricevuta di pagamento dell'importo di Euro 150,00, quale somma versata a titolo di quota di iscrizione all'Albo degli Architetti della Provincia di Trapani per l'anno 2015;
- la stessa aveva presentato, inoltre, con nota acclarata il 17 dicembre 2015 al n. 20090 del prot. gen., richiesta per poter partecipare ad un convegno organizzato a Trapani dall'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, con iscrizione on-linee, al fine di assolvere agli obblighi di formazione professionale, e ha chiesto pure il rimborso della quota di iscrizione che ammonta ad €. 15,00 e che risulta regolarmente pagata;

CONSIDERATO che il pagamento di quanto dovuto alla dipendente di che trattasi rientra tra le ipotesi per cui è necessario procedere al riconoscimento della sua legittimità;

ATTESO che:

- nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato a questo Ente, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura del provvedimento in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- in conclusione si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione del pagamento della somma richiesta, che si quantifica in €.150,00, venga assolta in tempi brevi al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo – F.V.G. – delibera n. 6/2005);

RITENUTO di dover riconoscere il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e del D. Lgs. 118/2011 posto che la suddetta spesa ha prodotto utilità per l'Ente;

RITENUTO doveroso provvedere anche in considerazione del fatto che la prefata dipendente ha esercitato la sua attività nell'interesse esclusivo dell'Ente, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;

VISTO il Decreto assessoriale n.48/Gab. del 30/03/2017 di nomina a Commissario ad acta del Sig. Ignazio Gentile;

VISTA la delibera commissariale n. 130 del 23.12.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e la successiva deliberazione commissariale n.13 del 28/2/2017 di presa atto del decreto dell'Assessorato Infrastrutture che approva il suddetto bilancio;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal funzionario responsabile del Servizio I;

D E L I B E R A

INTENDERE la narrativa che precede espressamente qui richiamata e, pertanto:

PRENDERE ATTO della richiesta di rimborso della complessiva somma di €. 165,00 dovuta alla dipendente Arch. Maria Antonia Cabellone in quanto ad €. 150,00 a titolo di quota di iscrizione all'Albo degli Architetti della Provincia di Trapani per l'anno 2015 ed in quanto ad €. 15,00 per la partecipazione ad un convegno organizzato a Trapani dall'Istituto Nazionale di Bioarchitettura;

RICONOSCERE tale spesa, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e del D. Lgs. 118/2011 posto che la stessa ha prodotto utilità per l'Ente ;

IMPUTARE la superiore somma in uscita sullo stanziamento di spesa del Bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017 così come di seguito indicato:

- per €. 150,00 alla Missione 8, Programma 2, Tit.1, Macro Aggreg. 102 Cap. 356/0 "Tassa per iscrizione ad albi professionali" gestione competenza, giusto impegno che con il presente atto si assume;

- per €. 15,00 alla Missione 8, Programma 2, Tit.1, Macro Aggreg. 103 Cap. 21/0 “Corsi per il personale e partecipazioni a seminari e convegni”, gestione competenza, giusto impegno che con il presente atto si assume;

DARE ATTO che l'obbligazione scade nel presente esercizio;

TRASMETTERE, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Pietro Savona

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.to Ignazio GENTILE

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(F.to Sig. Pietro Giurlanda)

Data 09-05-2017

NUNZIATA GABRIELE